



Gianfranco Oradini, Salvi, Orlandi protagonisti del Trofeo Vela d'Argento a Malcesine sul Garda

Successi anche di Lamaro-Baldessari e di De Biasi-Brandstetter • Nuova vittoria del C.V. Torbole nel Premio per i Circoli.

● Solito appuntamento per Ferragosto, a Malcesine sul Garda, per la Vela d'Argento, una manifestazione aperta alle classi 470, Finn, F.D., Soling e Laser.

Le barche che si erano date appuntamento erano 150, non poche per la verità.

Le prove erano tre da effettuarsi in altrettante giornate. L'intensità del vento era nei tre giorni la seguente: l'Ora, che era sui 2-3 metri al secondo all'inizio della prima regata, rinforzava verso la fine sui 4-5 m/s e ne seguiva un violento temporale. Nel secondo giorno era presente un'Ora sempre medio-leggera che rimaneva tale per tutta la prova. Nella terza giornata, infine, un vento medio-forte aumentava fino a toccare i 7-8 metri con conseguenti numerose scuffie da parte, in prevalenza, dei Laser e dei Finn.

Nei Finn, con due primi e un secondo, s'imponesse Salvi, davanti ad Egidio Babbi che sembra promettere bene in questa classe dopo l'obbligato abbandono dell'F.D., inoltre a Chiochetti ed a Juris.

Nei 470 si comportavano bene, conducendo prove peraltro molto regolari Lamaro e Baldessari i quali, con due quarti po-

sti e un primo, si aggiudicavano la regata battagliando con una quarantina di scafi. Secondi si piazzavano Cattarini e Bait, terzi Castelli e Porro. Sono stati classificati 41 concorrenti.

Quella dei Laser è una classe che a ogni regata si arricchisce di nuove facce. Infatti nella manifestazione gardesana abbiamo trovato timonieri che, per l'occasione, hanno momentaneamente ripudiato la loro originaria classe: vedi Manfredini (F.D.), Fravezzi e Golser (Finn).

Con Gianfranco Oradini, campione europeo, era logico che

vincesse lui. Infatti la sua vittoria su 70 scafi, è stata schiacciante. Oradini ha riportato ben tre primi posti. Dietro al campione europeo troviamo Dallagnola, Scerl, Angelini, Turazza e Fravezzi, mentre Manfredini finiva in 10ª posizione. Niente male per un debuttante.

Il trofeo dei Circoli se lo accaparrava, con i successi di Oradini e di Orlandi, il C.V. di Torbole già vincitore, nella scorsa edizione, di questa estiva Vela d'Argento.

Flavia Fiorioli

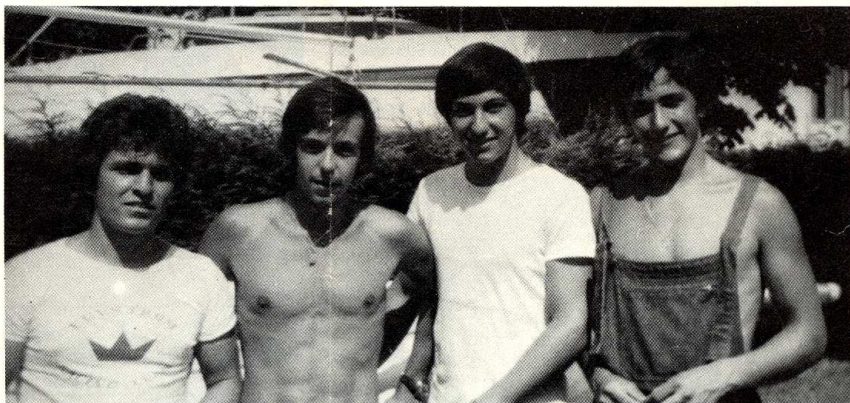
Nelle acque di Malcesine, in occasione della Vela d'Argento, Albino Fravezzi, abbandonato momentaneamente il Finn, si è provato sul Laser. La vittoria ha premiato il campione europeo Gianfranco Oradini mentre Fravezzi si è piazzato al 6° posto. Questo velista mostra sul cranio i segni di un colpo duro ricevuto durante una regata.



Squalifiche e beffe

Negli FD, pochi a onor del vero, aveva la meglio l'equipaggio Debiasi-Brandstetter (con un 1°, un 2° e un 4°) davanti a Galletti-Tarocco e a Tonoli-Maggi. Sfortunato il Galletti perché se non si fosse buscato una squalifica nella prima prova, dove su 8 imbarcazioni ben 5 venivano messe «out» dai giudici per un fuori allineamento alla partenza, si sarebbe probabilmente aggiudicata la vittoria.

Nei Soling vinceva il trio Orlandi-Di Martino-Fiedel. Questo equipaggio riusciva a condurre due delle tre prove nettamente in testa. Solo nella terza il timoniere non controllando bene Marino, si faceva beffare proprio sul traguardo. Dietro ad Orlandi si classificava Bertasio, quindi Marino.



Presentiamo quattro giovani e valenti specialisti della classe 470. Sono da sinistra: Lamaro, Gerin, Klingenberg e Ferrarese. In barca con Baldessari, dopo tre prove abbastanza regolari, Lamaro si è aggiudicato il successo finale nella Vela d'Argento a Malcesine.

Le classifiche finali

470: 1 Lamaro-Baldessari (4, 1, 4) p. 16; 2 Cattarini-Bait (1, 7, 7) p. 26; 3 Castelli-Pozzo (6, 10, 1) p. 27,7; 4 Ravagnan-Ravagnan (8, 3, 9) p. 34,7; 5 Mandini-Bacchiaga (9, 5, 5) p. 35; 6 Panizza-Castagna (16, 8, 2) p. 39; 7 Baruzzi-Vitale (21, 2, 6) p. 41,7; 8 Camin-Matteotti (2, 11, 16) p. 42; 9 Manzi-Manzi (12, 4, 11) p. 43; 10 Ornos-Bort (3, 15, 12) p. 44,7; 11 Jacob-Jacob (5, 19, 18) p. 59; 12 Masturzo-Mariotti (19, 14, 8) p. 59; 13 Lunger-Lunger (15, 13, 13) p. 59; 14 Corradi-Zucchi (20, 12, 10) p. 60; 15 Fondriest-Moser (10, 18, 14) p. 60. Seguono altri 26 concorrenti.

Laser: 1 G.F. Oradini (1, 1, 1) p. 0; 2 Dallagnola (3, 3, 9) p. 26,4; 3 Scerl (4, 7, 7) p. 34; 4 Angelini (20, 6, 2) p. 40,7; 5 Turazza (12, 13, 4) p. 45; 6 A. Fravezzi (21, 5, 6) p. 48,7; 7 Nava (2, 17, 17) p. 49; 8 Pelosi (7, 10, 15) p. 50; 9 M. Fravezzi (15, 14, 10) p. 57; 10 Manfredini (17, 2, 27) p. 59; 11 Orlandi (8, 9, 28) p. 63; 12 Monfrini (13, 12, 20) p. 63; 13 Bertamini (11, 19, 16) p. 64; 14 Golser (37, 4, 8) p. 65; 15 Locandieri (16, 27, 5) p. 65. Seguono altri 50 concorrenti.

Finn: 1 Salvi (5, 1, 1) p. 10; 2 Babbi (2, 7, 3) p. 21,7; 3 Chiochetti (4, 2, 6) p. 22,7; 4 Juris (3, 5, 5) p. 25,7; 5 Stuffer (1, 8, 8) p. 28; 6 Bassi (6, 4, 10) p. 35,7; 7 Torboli (7, 15, 2) p. 37; 8 Hellbrugge (Rt, 3, 7) p. 42,7; 9 Dal Vit (12, 11, 4) p. 43; 10 Cattarini (11, 10, 9) p. 47; 11 Mayrgrundter (13, 6, 12) p. 48,7; 12 Andergassen (10, 9, 14) p. 50; 13 Perret (8, 12, 13) p. 51; 14 Perini (9, 17, 15) p. 59; 15 Baldo (16, 14, 11) p. 59. Seguono altri 3 concorrenti.

FD: 1 De Biasi-Brandstetter (1, 2, 4) p. 11; 2 Galletti-Tarocco (sq, 1, 1) p. 16; 3 Tonoli-Maggi (sq, 4, 2) p. 27; 4 Bezzi-Bezzi (sq, 3, 3) p. 27,4; 5 Metzler-Metzler (3, 8, 5) p. 29,7; 6 Ferrari-Giuliani (2, 7, rt.) p. 30; 7 Monico-Bizzarro (sq, 5, 7) p. 39; 8 Visonà-Visonà (sq, 6, 6) p. 39,4.

Soling: 1 Orlandi-Di Martino-Friedel (1, 1, 2) p. 3; 2 Bertasio-Rossari-Bottini (2, 2, 4) p. 14; 3 Marino-Bottini-Bottini (3, 5, 1) p. 15,7; 4 Santoni-Pomello-Casella (4, 4, 5) p. 26; 5 Testa-Palini-Cesari (6, 3, 7) p. 30,4; 6 Bendazzoli-Fravezzi (8, 7, 3) p. 32,7; 7 Fravezzi-Brighenti-Gandini (7, 6, 6) p. 36,4; 8 Consolo-Pezzoli-Zoppi (5, rt., 8) p. 39; 9 Bondavalli-Bondavalli-Bondavalli (9, 8, 9) p. 44.

13/14/15 AGOSTO '76
NELLA «VELA D'ARGENTO» IN SVOLGIMENTO A MALCESINE

REGATE SENZA SORPRESE

Senza sorprese di rilievo la seconda giornata di regate per il Trofeo Vela d'argento in svolgimento a Malcesine. Unica nota negativa, ma logicamente giusta, la decisione della giuria di squalificare gli equipaggi che nella prova di ieri nella classe Flying dutchman erano partiti in anticipo. Fra questi anche l'arilicense Carlo Galetti che in coppia con Alessandro Tarocco si erano aggiudicati la prova. Galetti comunque non si è perso d'animo ed anche oggi ha dimostrato la sua classe arrivando primo con un buon margine di vantaggio sui rivali Biasi-Brandstetter che guidano la classifica provvisoria.

Nei soling riconferma dell'equipaggio di Torbole Orlandi-Di Martino-Marsili che ha regolato sulla boa di arrivo i compagni di circolo Bertasio-Russani-Pottini. Terzo si è clas-

sificato il malcesinese Testa con Spray 2.0.

Seconda affermazione anche per il campione europeo di classe Orradini che oggi ha dovuto vedersela con il toscano Manfredini ed il trentino Dall'Agnola.

Sconvolte invece le previsioni nella classe 470 con l'affermazione di Masturzo-Mariotti della società Educazione Fisica Stamura. L'equipaggio anconitano ha preceduto in boa di arrivo i comaschi Baruzzi-Vitale ed i chioggiotti Ravagnan.

Nei finn la seconda prova ha visto emergere il vincitore delle regate nazionali di Lerici, il novarese Guido Salvi. Al secondo posto si è classificato Hans Chiochetti dell'assoc. velica lago di Caldaro.

Domani terza ed ultima prova con partenza anticipata alle ore 13,30.